



Orselina, 14 maggio 2020

MESSAGGIO MUNICIPALE no. 3/2020

concernente l'approvazione del nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

conformemente all'art. 13a) della Legge Organica Comunale (LOC) vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, il nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti.

REMESSA

L'8 novembre 2016 il Gran Consiglio ha accolto la modifica della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb). Contro di essa era stato promosso un referendum e i cittadini del nostro Cantone, il 21 maggio 2017 in votazione popolare, hanno accolto la modifica della LALPAmb, sancendo l'introduzione, su scala cantonale, della tassa sul sacco, secondo il principio di causalità voluto a livello federale in materia di smaltimento dei rifiuti.

La modifica parziale della Legge cantonale stabilisce, in particolare:

- a) l'introduzione in tutti i Comuni del Cantone del modello di copertura delle spese di raccolta e smaltimento dei rifiuti che prevede una tassa base (a copertura dei costi di raccolta di ogni genere di rifiuti e dei costi fissi) e una tassa sul quantitativo prelevata mediante la vendita dei sacchi della spazzatura (a copertura dei costi di smaltimento);
- b) l'autonomia comunale a stabilire l'ammontare della tassa base e del prezzo dei sacchi entro i limiti decisi dal Consiglio di Stato;
- c) la facoltà, per i Comuni, di consegnare gratuitamente un adeguato numero di sacchi ad alcune categorie di utenti;
- d) l'applicazione dei principi della contabilità analitica e della copertura dei costi.

La modifica legislativa impone l'applicazione del principio di causalità (chi inquina paga), garantisce la parità di trattamento a tutti i cittadini e salvaguarda l'autonomia comunale.

Dal profilo sostanziale la principale novità consiste nel sistema di finanziamento, strutturato in base alla tipologia dei costi legati alla gestione dei rifiuti.

Secondo il nuovo ordinamento la tassa base deve coprire tutti i costi fissi, quali le spese amministrative, le spese del personale, i costi per l'informazione e altri costi, mentre la tassa sul quantitativo, prelevata mediante la vendita dei sacchi, deve coprire i costi di smaltimento.

Per quanto riguarda la fissazione della tassa sul sacco l'autonomia comunale è limitata dalla forchetta che annualmente il Consiglio di Stato indica (ad esempio la forchetta attuabile quale tassa sul sacco per il 2020 – da un minimo di CHF 0.95 a un massimo di CHF 1.25 per sacco da 35 litri – è stata pubblicata sul FU del 15.10.2019.

A livello contabile la Legge prescrive l'applicazione dei principi della contabilità analitica e della copertura dei costi in funzione della trasparenza dei dati nei confronti della cittadinanza, al fine di garantire una verifica periodica dell'obiettivo del grado ottimale di copertura dei costi fissato dal Regolamento tramite le diverse tariffe.

Sulla base delle nuove disposizioni, il Dipartimento del territorio ha messo a disposizione, a Comuni e Consorzi di raccolta dei rifiuti, un modello di Regolamento con l'obiettivo di facilitare l'attuazione uniforme delle nuove norme. E' quindi sulla base di tale regolamento che vi sottoponiamo il nuovo Regolamento sulla gestione dei rifiuti del Comune di Orselina.

SITUAZIONE ATTUALE

Il nostro Comune è stato tra i primi ad introdurre la tassa sul sacco.

Risale infatti al 23.9.2002 l'approvazione del Legislativo del MM 8/2002 concernente le modifiche del Regolamento 16.12.1996 concernente il servizio comunale di raccolta ed eliminazione dei rifiuti, entrato in vigore con effetto dal 1.1.2003, mediante il quale è stata introdotta la tassa sul sacco.

Da allora l'intento del Municipio è quello di promuovere e sensibilizzare la popolazione sui temi concernenti la raccolta, la valorizzazione e lo smaltimento dei rifiuti, ponendo particolare attenzione alla necessità di ridurre il quantitativo di rifiuti e favorire la raccolta separata di quelli riciclabili. Con questo nuovo Regolamento si vuole ulteriormente rafforzare questi comportamenti più rispettosi dell'ambiente.

PREAVVISI

Il presente regolamento è stato sottoposto per preavviso sia all'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati del Dipartimento del territorio, che ha formulato alcuni suggerimenti di cui si è tenuto conto, sia anche al Sorvegliante dei prezzi. Quest'ultimo ha proposto due modifiche:

- una differenziazione della tassa base in funzione dell'occupazione effettiva delle unità abitative,
- l'esonero o una riduzione della tassa base per le attività accessorie e le attività a domicilio,

nonché richiesto la verifica del principio di equivalenza nel senso che non vi siano disparità di trattamento.

Accertata quest'ultima condizione, il Municipio ha deciso di non accogliere le due proposte, la prima perché i costi fissi del servizio sono indipendenti dall'occupazione delle singole residenze (questo è d'altronde anche il parere del Cantone, che fa anzi notare che questa richiesta di Mister prezzi è in contrasto con sentenze del TF), mentre l'esonero o la riduzione proposti non sembrano in linea con la giurisprudenza del TF.

CONCLUSIONE

Sulla base di quanto precede e tenuto conto che la nuova versione del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, invitiamo il Consiglio comunale a voler

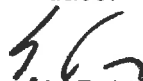
d e c i d e r e :

- 1) E' abrogato il Regolamento concernente il servizio comunale di raccolta ed eliminazione dei rifiuti del 16 dicembre 1996.**
- 2) E' approvato il nuovo Regolamento sulla gestione dei rifiuti.**
- 3) Il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021, previa ratifica dell'Autorità cantonale competente.**

Con i migliori saluti.


p/Il Municipio

Il Sindaco:



(ing. L. Pohl)

Il Segretario:



(S. Rossi)

Allegato: - Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti

Questo messaggio municipale è demandato alla Commissione delle petizioni